

Prot. 29/2020

Spett. TIM S.p.A.
Human Resources
Organizational Development
C.so d'Italia 41, Roma

Oggetto: situazione coronavirus

Leggendo sui media quello che sta accadendo in questi giorni sul fenomeno del coronavirus, la sensazione sempre più stringente è che la cosa sia sfuggita di mano un po' a tutti nel Governo, con dichiarazioni e smentite che si susseguono in un vortice frenetico di comunicazioni. Non ultima proprio di qualche minuto fa la misura, che sembrava essere ufficiale, di un decreto dell'Esecutivo di Palazzo Chigi che obbligava la chiusura di tutte le scuole ed atenei fino al 15 marzo, salvo poi essere messa in dubbio dal ministro di turno.

Al netto di questo caos e per quanto di nostra competenza, chiediamo all'Azienda di convocarci urgentemente per avere un quadro della situazione nazionale, al fine di evitare la diffusione di notizie incontrollate e fake sempre più ricorrenti nelle ultime ore su presunti casi di contagio piuttosto che di misure precauzionali che si stanno adottando in questo o quel settore.

Inoltre vorremmo capire come il Gruppo sta pensando di attenuare il disagio di quei lavoratori che risiedono in zone rosse, gialle e di quelle che risiedono in regioni o province al momento non ancora ritenute "contagiate", soprattutto nel caso che la paventata chiusura delle scuole venisse a breve confermata.

Aumento dei giorni di lavoro agile, possibilità da subito per chi ha la dotazione informatica necessaria, ad oggi escluso dall'accordo del 18 luglio, ampliamento dei settori per i quali attualmente non è prevista la possibilità del ricorso al lavoro agile (compreso il customer), aumento dei permessi Tim mamma e papà, aumento del plafond dei permessi annuali a recupero (24h da accordo); alcune delle iniziative che potrebbero essere estese a livello nazionale e da subito applicate alle regioni oggetto dei decreti governativi in atto, così come una maggiore attenzione ai livelli di sanificazione ed igienizzazione dei posti di lavoro.

Abbiamo bene in mente il complicato quadro della situazione che deve garantire la funzionalità delle aziende, ma abbiamo ancor più chiara la necessità di avere informazioni da fornire ai lavoratori e provare a trovare delle soluzioni possibilmente condivise con le Parti Sociali.

La Segreteria Nazionale